

Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

INTRODUZIONE

Nel nome del Padre...

Amen.

Il Dio della vita e della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Rit. Spirito di Dio, scendi su di noi... Spirito di Dio, scendi su di noi...

Vieni Spirito Santo, tu che santifichi e dai vita:
donaci uno sguardo vigilante che sappia discernere e penetrare
le meraviglie compiute da Dio.

Vieni Spirito Santo, tu che dai luce all'intimo splendore dell'anima:
dissipa ogni ombra nascosta nelle profondità del cuore,
rivelaci la bellezza e l'incanto che danno forma alla nostra esistenza.

Vieni Spirito Santo, tu che penetri gli abissi e risvegli la vita:
infondi in noi tenerezza e fiducia perché scorgiamo
un frammento del tuo chiarore sul volto di ogni creatura.

Vieni Spirito Santo, tu che accendi lo stupore degli occhi:
ravviva i colori della speranza, inonda del tuo fulgore la storia
e fai sorgere l'orizzonte atteso che realizza le promesse di pace.

*O Padre, che hai mandato al mondo il Cristo, vera luce, effondi lo Spirito Santo,
che sparga il seme della verità nel cuore degli uomini e li disponga all'obbedienza della fede.
Per il nostro Signore...*

Amen.

ATTO PENITENZIALE

Apriamo il cuore all'ascolto, la Parola di Dio è luce per il cammino della vita. Ma talvolta sentiamo i nostri passi stanchi e incerti: ci copre l'oscurità, intorno a noi è la notte. Il velo che ricopre il nostro splendore, deve essere squarciato: invociamo guarigione e misericordia da colui che può purificare i nostri cuori:

Signore, in te è la sorgente della vita: alla tua luce vediamo la luce!

- 1L Abbiamo occhi e non vediamo, Signore, con quanta tenerezza ti prendi cura di noi!
Se lo sconforto e l'affanno sviscerano i nostri doni più luminosi,
se cadiamo nel sonno che spegne l'entusiasmo e la meraviglia tu non stancarti di venire in nostro aiuto.
- 2L Abbiamo occhi e non vediamo, Signore, il tuo sguardo impresso nel volto dei fratelli!
Se accostiamo distrattamente chi ha bisogno, i piccoli e i poveri che manifestano la tua presenza,
se non andiamo oltre i confini di ciò che ci è più comodo tu ridesta in noi premura e compassione.
- 3L Abbiamo occhi e non vediamo, Signore, il tuo Regno che avanza nella storia!
Se smarriamo i segni del tuo passaggio perché angustiati dalle incertezze della vita,
se ci lasciamo imbrigliare dalla diffidenza e dalla sfiducia tu rendici liberi, aiutaci ad alzarci e a levare il capo.

Dio onnipotente ci doni la sua misericordia, cancelli tutti i nostri peccati
e guidi i nostri passi nel pellegrinaggio verso la vita eterna.

Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca

Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri

che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

- *Mi piace tanto l'idea che Gesù "conversa con noi lungo la via"! Mi fa sentire sempre accompagnato, guidato, sorretto dalla sua presenza! E davvero la Scrittura spiegata giorno per giorno da il senso di ogni passo che compiamo. Oltre al fatto che giorno per giorno si compie l'esegesi del progetto di Dio su di noi...*
- *Ogni incontro vero con Gesù segna una ripartenza! E generalmente si tratta di un ritorno... si sbaglia rotta e ci si allontana da Dio e dagli altri... Gesù riporta a Gerusalemme dove c'è riunita la comunità dei credenti! È in un permanente ritornare alla Chiesa che si ricostruisce la fede...*
- *Che cosa è l'oggetto fondamentale dell'annuncio degli Undici: "Davvero il Signore è risorto!". A volte siamo preoccupati di annunciare chissà che... di trovare chissà quale iniziativa strabiliante... Solo della certezza che risorgiamo abbiamo bisogno...per non perdere la speranza...*

Dal Salmo 9

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,
annuncerò tutte le tue meraviglie.

Gioirò ed esulterò in te,
canterò inni al tuo nome, o Altissimo,

mentre i miei nemici tornano indietro,
davanti a te inciampano e scompaiono,
perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa:
ti sei seduto in trono come giudice giusto.

Il Signore siede in eterno,
stabilisce il suo trono per il giudizio:
governerà il mondo con giustizia,
giudicherà i popoli con rettitudine.

Il Signore sarà un rifugio per l'oppresso,
un rifugio nei momenti di angoscia.
Confidino in te quanti conoscono il tuo nome,
perché tu non abbandoni chi ti cerca, Signore.

Cantate inni al Signore, che abita in Sion,
narrate le sue imprese tra i popoli,
perché egli chiede conto del sangue versato,
se ne ricorda, non dimentica il grido dei poveri.

Gloria al Padre...

Ora preghiamo come Gesù ci ha insegnato
Padre nostro...

Preghiamo

Signore nostro Dio, fonte di gioia per chi cammina nella tua lode,
donaci un cuore semplice e docile, ad immagine del tuo Figlio,
per divenire discepoli della sapienza e compiere solo e tutto ciò che a te piace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen



RIFLETTIAMO dal Piano pastorale "IL MAESTRO È QUI E CI AFFIDA LA MISSIONE"

PARTIRONO SENZA INDUGIO

Il cuore arde nel petto dei discepoli

L'evento fondamentale e decisivo per un cristiano è l'incontro con Gesù...

In questo Piano pastorale per il 2104 vorrei fermare l'attenzione della Chiesa sullo spirito missionario, sulla scintilla accesa da Dio nel cuore di ciascuno di noi. Una scintilla, un fuoco, un calore che arde nel petto, come narrano i discepoli di

Emmaus. La missione viene da lì: dal cuore che ha sentito la parola e l'ha capita, dalla coscienza che ha intuito la verità lieta e liberante di Gesù, vangelo vivo, buona notizia di Dio in mezzo a noi...

Quando, nelle visite pastorali, chiedo alle comunità "Dove stiamo andando?", avverto una certa sorpresa in chi mi ascolta. È più facile dire che cosa si sta facendo che indicare con chiarezza qual è lo scopo delle nostre iniziative...

La missione indica lo stato della fede

Non potremo mai "fare missione" se prima non siamo toccati dalla fede...

In questo anno pastorale 2014 ci domanderemo con sincerità se siamo sufficientemente missionari...

Se una comunità si rivela poco missionaria deve cercare la causa nella sordità nell'ascolto del Signore, forse perfino nella "stoltezza" e nella "lentezza dei cuori" come ci insegna il Vangelo nel caso dei discepoli di Emmaus...

Se una comunità appare poco missionaria, deve individuare la fonte della sua aridità nella scarsa qualità della sua vita eucaristica, in un "pane spezzato" non mangiato, non assimilato...

A tu per tu e in comunità

Per dare una nuova vita al piano pastorale su parola ed Eucaristia, e affrontare efficacemente la sua "traduzione" missionaria, dobbiamo puntare al rinnovamento delle relazioni tra le persone. E questo in due direzioni complementari: il rapporto personale e i rapporti comunitari...

Una sana pastorale attiva la soggettività delle persone. Mai trasforma gli uomini e le donne in oggetti di cui preoccuparsi, per i quali fare qualcosa, ai quali offrire qualche semplice servizio o aiuto...

La Messa, prima di diventare Parola e Pane, è incontro: inizia con i riti di accoglienza, invitandoci al passaggio, vorrei dire naturale, delle esperienze "a tu per tu" a quelle comunitarie...

L'attenzione ai soggetti è la scelta pastorale di mettere al primo posto le persone e non le iniziative...

Attenzione alla persona e servizio alla qualità fraterna della vita delle nostre Parrocchie sono i due criteri fondamentali di verifica delle condizioni di salute delle nostre comunità. Una verifica che dovrebbe avvenire di frequente anche nei consigli pastorali...

- Ci chiediamo:**
- Dove stiamo andando?
 - Siamo missionari?
 - La nostra parrocchia è più attenta ai soggetti o alle iniziative?

ALCUNE COMUNICAZIONI

1. Rispetto ai punti all'ordine del giorno del precedente Consiglio

- 1) Inaugurazione Oratorio: la giornata si è svolta come da programma. Forse la partecipazione non è stata così entusiasta...
- 2) La Catechesi domenicale si è avviata. Superate le prime ostilità sembra ingranare...
- 3) È stato stilato il programma degli incontri formativi. Nello specifico:

25 ottobre: **«E Dio creò l'uomo»: la tecnica ha diritto di manipolare la vita?**
Interviene Mons. Angelo Riva, docente di Teologia Morale

15 novembre: **«La scienza può manipolare la vita?»: dall'esperienza di un testimone in prima linea**
Interviene Dott. Piero Tettamanti, medico e fondatore CAV

24 gennaio: **«Maschio e femmina Dio li creò»: l'identità sessuale dipende dal sentire?**
Interviene Mons. Angelo Riva, docente di Teologia Morale

Febbraio/marzo: **«L'identità sessuale dipende dal sentire?»:**
Intervento di una persona che ha vissuto sulla sua pelle la fatica dell'identificazione

9 maggio: **«L'uomo e la donna saranno una carne sola»: matrimonio eterosessuale e unioni omosessuali**
Interviene Mons. Angelo Riva, docente di Teologia Morale

- 4) I Lettori vengono chiamati di volta in volta. Qualcuno si è lamentato. Come vi sembra?
- 5) Il Bollettino con il numero di Natale termina la consegna a pioggia... Sarà necessario l'abbonamento.
- 6) Le iscrizioni al Pellegrinaggio a Lourdes sono in atto... speriamo di arrivare a 30 partecipanti...

2. La volta scorsa siamo arrivati un "po' tirati" sulle proposte «Cammino di Santiago» e «Vacanza comunitaria»: mi piacerebbe un vostro parere...

3. C'è una proposta da parte di una coppia di organizzare il pranzo nel giorno di Natale per poveri e persone sole: che ne pensate? Secondo voi c'è gente che può essere contattata per una iniziativa di questo genere?

4. Con il Gruppo cucina si è pensato di organizzare una serie di pranzi/cene in Oratorio secondo tale programma:

10 novembre: Ann. di Matrimonio
18 gennaio: Cazuolata

22 febbraio: Bollito
22 marzo: Polentata

17-18 maggio: Festa della Famiglia
5/6 luglio: Festa di fine Grest

5. Varie ed eventuali

Resoconto CPP / Rovellasca

Data:	06.11.2013	Luogo:	Casa Parrocchiale
Presenti:	<input checked="" type="checkbox"/> Don Natalino Pedrana	<input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Micol	<input checked="" type="checkbox"/> Miseo Valentina
	<input checked="" type="checkbox"/> Don Davide Veronelli	<input checked="" type="checkbox"/> Discacciati Fulvia	<input checked="" type="checkbox"/> Moltrasio Luigi
	<input checked="" type="checkbox"/> Suor Silvia	<input checked="" type="checkbox"/> Discacciati Giacomo	<input type="checkbox"/> Pasqualotto Michela
	<input checked="" type="checkbox"/> Banfi Claudio	<input checked="" type="checkbox"/> Fedrigo Daniele	<input checked="" type="checkbox"/> Saibene Luca
	<input checked="" type="checkbox"/> Carugo Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/> Ferrari Isabella	<input checked="" type="checkbox"/> Stramentinoli Andrea
	<input type="checkbox"/> Cattaneo Elisabetta	<input checked="" type="checkbox"/> Galvan Loredana	
	<input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Luca	<input type="checkbox"/> Mardegan Daniela	

Apertura CPP: ore 21.00

Perché pregare prima di affrontare le tematiche del consiglio?

Proprio perchè siamo comunità e la preghiera serve come preparazione.

Il piano pastorale 2014 segue quelli degli anni precedenti: la parola di Dio prima (2012), il tema dell'Eucarestia (2013) poi e quest'anno il tema è la Missione.

Gesù si accosta a noi e conversa con noi: noi non siamo chiamati all'infallibilità ma alla Conversione. Nell'Eucarestia c'è la Parola e va sempre compreso il messaggio di speranza che Gesù ci offre. Lì sta anche il progetto della propria vita; ogni incontro con Gesù segna una sosta e sempre una ripartenza. Il vero incontro con Cristo almeno ti ferma e ti mette in ascolto, poi si prosegue con il cammino. La fede si ricostruisce tornando alla Chiesa: il Credo nella liturgia viene detto per gli altri, ma nello stesso tempo gli altri lo recitano per te...bellissima 'sta cosa...proviamo a pensare a questo aspetto...

Dal Piano pastorale "Il Maestro è qui e ci affida la missione" leggiamo tre spunti e poi apriamo la tavola rotonda:

Fulvia cerca di capire dove lei sta andando, dire dove noi stiamo andando è davvero difficile.

Daniele ricorda che l'Iniziazione cristiana è un modo di tracciare una direzione.

Suor Silvia sottolinea che l'orientamento è buono, l'intento è positivo e la finalità è stimolante.

Loredana dice che è nell'incontro con Gesù, tramite l'Eucarestia, che si trova il senso delle nostre azioni e che noi siamo poveri davvero, siamo niente.

Isabella sottolinea che Gesù è il fine, certamente!!!, ma noi siamo strumento e non dobbiamo annullarci ma essere un mezzo, per l'appunto.

Claudio sostiene che si sta attraversando un periodo di transazione: da un Cristianesimo di massa si sta passando a una fede più puntuale. Sottolinea l'importanza della ricerca migliorativa di ognuno e in ognuno, forse –dice- ci si riduce in numero ma speriamo non in qualità.

Don Natalino dice che stiamo andando verso il Padre e la nostra vita è la realtà verso cui tendiamo: siamo fratelli che condividono una strada, da soli ci si perderebbe. Con la comunità si ha più certezza di non perdersi.

Essere missionari vuol dire vivere una comunione che genera desiderio...ecco perché uno dice...ci sono anch'io...si deve partire da un fascino che attrae.

La nostra missionarietà è fragile forse perché dentro non batte un vero cuore cristiano: il trovarsi insieme deve essere bellezza.

Cristo ha gli elementi per affascinare: la vita cristiana è affascinante.

Luca sottolinea la missionarietà nella quotidianità e Isabella sostiene che spesso è difficile vivere la missionarietà fuori dalla quotidianità per mancanza di tempo: solo questione di priorità?

Valentina dice che la bellezza è per chi ha gli occhi per vederla: la difficoltà che incontra è quella di riuscire a condividere con gli altri i valori importanti perché spesso non c'è interesse nell'andare verso Dio (che è bellezza).

Luca dice che se partecipi devi farlo in modo assoluto e gratuito.

Le iniziative, prosegue Don Natalino, devono nascere da noi altrimenti non c'è più Chiesa.

Claudio ribadisce la difficoltà di attuare ciò che ci diciamo: oggi come oggi si trova il tempo? Don Natalino dice che è vero che il fattore tempo è stringente, però ci si può ugualmente impegnare e vivere dentro la Comunità in maniera attiva e proficua.

Andrea, pur avendo delle perplessità sulla catechesi domenicale, sottolinea che domenica scorsa è stata una bella esperienza comunitaria.

Fulvia, ancora oggi attivamente impegnata nella Comunità, dice che sia lei che la sua famiglia è sempre riuscita a vivere nella Comunità, pur lavorando e facendo tutto, ed è molto soddisfatta di ciò. Basta volerlo e desiderarlo...

Essere comunità è bello, avere momenti in cui stare insieme è davvero positivo: la Comunità è una possibilità, un grande dono.

Punti analizzati:

- La partecipazione alla Messa dell'inaugurazione dell'Oratorio c'è stata, meno alla inaugurazione stessa ed al pranzo. Forse c'è poco interesse...
- Catechesi domenicale: l'esperienza di quest'anno sembra funzionare...si sono richiesti i commenti di due genitori presenti...commento positivo
- Incontri formativi: si propone di alternare un'esperienza teorica a una pratica. Buona la partecipazione, ma si può far meglio...
- Letture domenicali: qualcuno si è lamentato..Corso di lettura?
- Bollettino: a Natale verrà consegnato l'ultimo bollettino con il metodo a pioggia e dentro ci sarà l'invito per l'abbonamento. Si chiede parere ai membri del consiglio: la maggioranza è favorevole all'abbonamento.
- Pellegrinaggio di Lourdes: siamo a 24 partecipanti, speriamo di arrivare a 30.
- Cammino di Santiago (agosto/100 km di cammino) e Vacanza comunitaria (agosto): la proposta di Santiago sembra essere accolta positivamente, sulla proposta comunitaria non ci sono riscontri. Forse è meglio farne solo una, Santiago.
- Proposta del pranzo di Natale per poveri e persone sole: idea molto bella, si sono raccolte alcuni pareri...organizzare un pranzo comunitario o accoglierli in famiglia?
- Si è lanciata l'idea di alcune cene in Oratorio...

Prossimo consiglio: Gennaio 2014

Chiusura CPP: ore 23.05